

Contiene I.P.  
ISSN 1120 - 7884

# MaterialiCasa magazine

**TILE**  
*Italia*

MaterialiCasa magazine 2/22 è un supplemento di

[www.MaterialiCasa.com](http://www.MaterialiCasa.com)



**HO.RE.CA**  
Hotel Restaurant Catering





# Parisotto + Formenton Architetti: “Il settore hotellerie è in forte crescita”

Il settore hotellerie vive un periodo di grande crescita tra riconversioni e nuove aperture. I trend trainanti? Architetture ed interni di grande ricercatezza e di gusto contemporaneo, esperienze tailor made legate al territorio, servizi curati nei minimi dettagli. I luoghi dell'ospitalità sono concepiti con i comfort e l'atmosfera di una dimora privata, che ricerca ambienti sempre più accoglienti, tagliati su misura, ideati attorno agli abitanti con spazi vitali, luce, aree outdoor anche in città.

Un focus sull'attività di Parisotto + Formenton Architetti in una intervista doppia ai fondatori Aldo Parisotto e Massimo Formenton.

**MaterialiCasa: Com'è cambiato il vostro lavoro dopo il periodo di emergenza Covid?**

**Parisotto + Formenton:** In trenta anni di attività professionale ci siamo abituati a fronteggiare molti cambiamenti nei comportamenti, nel gusto, nelle esigenze dei

clienti, nel modo di lavorare. Negli ultimi due anni crisi globali di diverso tipo hanno modificato repentinamente e in misura molto importante la situazione economica e sociale. Abbiamo visto arrivare **numerose richieste per progetti di residenze periurba-**

**ne, extraurbane** e in **località di villeggiatura** per un accresciuto desiderio della committenza di **spazi interni più generosi** e di **connessione con la natura**. Abbiamo purtroppo anche visto progetti rallentare o fermarsi per la crescita esorbitante dei costi

Ritratto P+F Architetti



Casa di Langa, Cerretto Langhe (CN)





La Viarte Cantina, Preotto (UD)

delle materie prime, una problematica che dovremo affrontare ancora per un tempo, probabilmente piuttosto lungo.

**MaterialiCasa: Come vi immaginate la casa del futuro in termini di ambienti, spazi, materiali e tecnologie utilizzate?**

**Che tipo di relazione instaurate con i committenti e quanto li trovate disposti a sperimentare?**

**Parisotto + Formenton:** La casa è un tema privilegiato per gli architetti, il progetto per eccellenza. Oggi come ieri e come sarà ancora di più in futuro, **la residenza è il luogo più affascinante e più difficile da progettare**, perché è necessario entrare nell'intimità del committente e stabilire una relazione di conoscenza e fiducia. Le nostre **case sempre più saranno accoglienti**, tagliate su misura, concepite attorno agli abitan-

ti con spazi vitali, luce, aree outdoor anche in città. L'ibridazione tra gli spazi e dei momenti del lavoro e quelli della vita privata - che già era emersa nell'ultimo decennio e che ha avuto un'accelerata nel periodo pandemico - delinea la necessità di **case fluide** attrezzate per garantire a tutti i membri della famiglia, anche di generazioni diverse, ambienti per la privacy e la convivialità, il relax e la concentrazione.

**MaterialiCasa: Per quanto riguarda il settore horeca, quali differenze riscontrate tra la committenza italiana e quella internazionale?**

**Parisotto + Formenton:** Nella nostra storia professionale, sin dagli inizi, abbiamo sempre lavorato con l'estero, realizzando **progetti in tutto il mondo**. A livello internazionale la professionalità del progettista architettonico (per non parlare di altre professioni parallele come il lighting designer) è

sicuramente maggiormente apprezzata e rispettata e gli standard della qualità del lavoro oltre che dei compensi è molto più alto.

**MaterialiCasa: Quali regole seguite per il settore horeca? Come cambia il vostro approccio al progetto da una casa a uno spazio retail, da spazi dedicati alla ristorazione a quelli dedicati alla ricettività?**

**Parisotto + Formenton:** Progettare per il settore residenziale o horeca richiede un approccio simile: sempre più **gli spazi per l'ospitalità sono concepiti con i comfort e l'atmosfera di una dimora privata** e anche il cosiddetto "arredo contract" ha ormai proporzioni, ergonomie e dettagli dei prodotti domestici. Il nostro processo parte sempre, indipendentemente dal tipo di progetto, dallo studio del territorio, dell'esposizione, dei materiali e colori locali per creare architetture uniche e radicate al luogo in cui sorgono.

Il Box in Riviera





Stone Villa, Conegliano V.to (TV)



Villa sul Lago, Arona (NO)



Area Masotti, Oderzo (TV)

**MaterialiCasa:** Come si sta evolvendo questo settore? E quali sono secondo voi i trend che più lo influenzeranno?

**Parisotto + Formenton:** Il settore hotellerie è in forte crescita ed il trend è ripreso con forza dopo lo stop forzato degli ultimi anni. Assistingo ad **una richiesta sempre**

**maggiore da parte dei viaggiatori di qualità dei servizi**, di bellezza, di comfort eccezionali e nel nostro paese specialmente c'è grande spazio soprattutto per il settore del lusso. Il nostro straordinario contesto territoriale attira sempre più investitori stranieri del settore per riconversioni e nuove aperture. Immagi-



Hotel Mediterraneo,  
Lido di Jesolo (VE)



Casa GLC, Lago Maggiore (NO)

Photo Credits: Giulio Ghirardi, Mads Mogensen,  
Alberto Strada, Paolo Utimpergher

niamo che i trend trainanti saranno **architetture ed interni di grande ricercatezza e di gusto contemporaneo, esperienze tailor made legate al territorio**, servizi curati nei minimi dettagli.

**MaterialiCasa: Nell'ultimo periodo avete progettato Casa di Langa (nelle pagine seguenti n.d.r), nuovo resort del lusso sostenibile nel cuore delle Langhe, in Piemonte. Quali sono le peculiarità del progetto? Avete riscontrato delle sfide tecniche particolari?**

**Parisotto + Formenton:** Il progetto, per il quale abbiamo collaborato con i colleghi di GaS Studio, è stato ricco di sfide. Il resort riutilizza una preesistenza non completata dei primi anni 2000 - immersa in una vasta tenuta sui colli del territorio patrimonio Unesco dell'Alta Langa - che abbiamo ri-



Eraldo Hub, Ceggia (VE)

qualificato. Il progetto è partito dal **riuso dell'impianto originale mai completato**, trasformandolo radicalmente per razionalizzare percorsi, affacci e volumetrie, con l'obiettivo di riqualificare l'architettura dal punto di vista estetico, funzionale e della sostenibilità ambientale. La matrice dell'intervento è **il massimo rispetto del territorio**: l'architettura interpreta la tradizione delle architetture rurali locali utilizzando elementi vernacolari come portici, ballatoi esterni, protetti da filtri in mattoni, i tetti in coppi di laterizio con un approccio contemporaneo e si inserisce su un pendio collinare aprendosi verso il panorama circostante; i materiali sono principalmen-

te naturali e di provenienza locale, le cromie **si ispirano ai colori organici della natura e delle architetture vernacolari delle Langhe**. L'intero DNA di Casa di Langa, dal progetto alla costruzione, alla gestione del resort, è **improntato alla sostenibilità e al rispetto della terra** e degli abitanti delle Langhe.

**MaterialiCasa: Quali pensate possano essere le strategie per uno sviluppo architettonico sostenibile in ambito horeca?**

**Parisotto + Formenton:** Sicuramente un tema importante è la valorizzazione del legame col territorio: sia nella scelta di materiali locali che nel-

la progettazione di servizi ed attività che sfruttino al meglio le potenzialità dei molti luoghi italiani ancora da scoprire e abbiano ricadute positive economiche e sociali. Inoltre, un argomento che amiamo molto ricordare quando parliamo di sostenibilità è **il concetto di "timeless"**: cercare di disegnare architetture o prodotti che abbiano un'estetica senza tempo, slegata dai trend passeggeri e dalle mode del momento, è un atto per così dire ecologico, perché consente di generare concetti capaci di durare nel tempo, che non stancano e che non devono essere sostituiti velocemente perché obsoleti. X

Aldo Parisotto (Monselice, 1962) e Massimo Formenton (Padova, 1964) si laureano in Architettura allo IUAV di Venezia alla fine degli anni '80. Nel 1990 inizia l'attività professionale congiunta tra i due progettisti e nasce a Padova lo Studio Parisotto + Formenton Architetti. Nel 2004 apre la sede di Milano. La loro ricerca si orienta verso molteplici temi progettuali, sviluppando esperienza in contesto nazionale e internazionale (Europa, Stati Uniti ed Estremo Oriente). In ambito architettonico si cimentano

con realizzazioni museali, commerciali, direzionali e residenziali; in architettura d'interni specializzandosi principalmente nel settore retail - dal concept alla realizzazione - con solide collaborazioni con importanti aziende italiane ed internazionali nel campo della moda, del lusso, del food. Nell'ambito del design realizzano progetti per importanti aziende dell'illuminazione, dell'arredo, e della nautica e seguono inoltre l'art direction dei brand Baleri Italia, True Design, Cimento.



# Casa Di Langa: lusso sostenibile nel cuore del Piemonte



Casa di Langa è il **resort di lusso sostenibile** immerso nella natura dell'iconico territorio piemontese, firmato da **GaS Studio** con **Parisotto + Formenton Architetti**.

Inaugurato a giugno 2021, l'hotel ha già raccolto importanti riconoscimenti internazionali che testimoniano l'alta qualità del progetto, l'attenzione all'ambiente e al rispetto del territorio. Vincitore del prestigioso

**Architect Honor Award 2022**, nella sezione Hospitality, assegnato da Architect magazine, rivista ufficiale dell'AIA - American Institute of Architects, si è aggiudicato anche l'ambito **Mipim Award 2022**, nella categoria **'Best Hotel & Tourism Resort'**.

Affacciato su oltre **40 ettari coltivati a vigneti** sui pendii di dolci colline, il boutique hotel è dotato di

**39 camere e suite**, e unisce un **design** che si ispira alla **tradizione piemontese** con progettazione sostenibile ed esperienze ideate su misura per un soggiorno di lusso autentico.

## IL PROGETTO DI RECUPERO

L'intervento ha previsto la riqualificazione di una preesistenza immersa in una vasta tenuta estesa su



colli con manto boschivo e coltivazioni a vigneto. Il progetto attuale è partito dal riuso dell'impianto strutturale originale, realizzato nella prima decade del 2000 e mai portato a compimento, trasformandolo radicalmente per razionalizzare percorsi, affacci e volumetrie, con l'obiettivo di **riqualificare l'architettura dal punto di vista estetico, funzionale e della sostenibilità ambientale**. Il filo rosso dell'intero intervento è il rispetto del territorio, che può essere seguito attraverso una lettura trasversale a tutte le scale del progetto, da quella paesaggistica fino alla cura dei singoli complementi ed accessori, selezionati ad hoc.

Dal punto di vista architettonico, il nuovo corpo di fabbrica si inserisce su un pendio collinare e si articola in tre ali principali con forma a C, attorno ad un cortile centrale, concepito come un giardino digradante verso valle, con **una serie di**



**ampie terrazze.** I portici, i ballatoi esterni, protetti da filtri in mattoni, i tetti in coppi di laterizio, richiamano **la tradizione delle architetture rurali e vernacolari locali**, interpretata **attraverso un approccio contemporaneo.**

Il **concept cromo-materico** riveste grande importanza nel progetto e parte da uno **studio delle cromie prevalenti nell'Alta Langa**, nel paesaggio attraverso le stagioni, nelle architetture tradizionali locali, nei materiali presenti nella zona. Laterizi, pietre, intonaci, pavimenti e tessuti sono stati scelti per declinare **i colori organici delle terre**, dei manti arborei e dei contrappunti cromatici del foliage prima e dopo la vendemmia.

**Tutto rimanda alla natura e all'architettura vernacolare:** i materiali, le tattilità ruvide e imperfette delle superfici, la forte dominante dell'elemento verde vivo e

mutevole in cui il complesso ricettivo è immerso e compenetrato fino al suo interno. E infine, la grande corte centrale che incornicia il panorama, nato in stretto dialogo con il paesaggio circostante, anch'esso sapientemente forgiato dall'uomo. Dal punto di vista cromatico, mentre negli esterni domina il timbro rosso dei muri, dei coppi tradizionali dei tetti a falda, delle trame permeabili delle mandorlate in mattoni; negli interni, la pietra, gli intonaci naturali e materici, il legno di rovere e le travi delle capriate a vista, contribuiscono a restituire un'atmosfera calda ed accogliente, sia nelle stanze private come nelle aree comuni a disposizione degli ospiti.

**SOSTENIBILITÀ: RISPETTO DELLA NATURA E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ**

Casa di Langa è un **resort concepito nel rispetto dell'ambiente e**



**della sostenibilità** fin dalla genesi del concept progettuale e ha preso forma mantenendo questo obiettivo intrinseco al suo "DNA", dalla fase progettuale alla sua costruzione: dal riuso virtuoso di una



struttura abbandonata, mai ultimata, al riutilizzo di materiali esistenti nel sito della costruzione o alla loro re-immissione nel circuito dei fornitori locali, così come per le nuove forniture di materiali per gli esterni e per gli interni, sono stati privilegiati **prodotti e materiali locali**, riducendo al massimo gli sprechi, nel rispetto del contesto paesaggistico e favorendo pratiche di economia circolare.

Dal punto di vista energetico, Casa di Langa si è inoltre posta l'obiettivo della **riduzione dei consumi** ricorrendo all'utilizzo esclusivo di **fonti di energia sostenibili al 100%**, che comprendono un mix di energia solare, un impianto geotermico e fotovoltaico funzionali al riscaldamento e al raffrescamento, ed energia rinnovabile cer-

tificata. La lotta agli sprechi della risorsa idrica è un ulteriore asset della struttura ricettiva: **il 100% del consumo di acqua all'interno del resort, viene riciclato in acque grigie** e dopo adeguati trattamenti di depurazione, utilizzato in tutta la proprietà e nei vigneti per l'irrigazione, integrando l'acqua piovana proveniente dall'apposito sistema di recupero.

Nell'ambito del progetto di architettura e di interior design, **la Pietra di Luserna**, una roccia antica che proviene dalla zona, è stata scelta insieme alla **terracotta riciclabile** al 100% e agli intonaci (Matteo Brioni) a base di terra cruda, per contribuire a migliorare il microclima degli spazi interni, mantenendo il livello di umidità costante e ottimale per tutto l'arco dell'anno.

Tutti gli **elementi in legno sono certificati** privi di formaldeide e **provenienti da foreste certificate dal Forest Stewardship Council**, che promuove la gestione responsabile delle foreste nel mondo. Gli arredamenti sono stati accuratamente selezionati tra marchi storici ed iconici del miglior "Made in Italy", mentre le camere sono dotate di materassi, realizzati a mano in Italia, utilizzando materiali naturali tra cui cotone, lana e seta.

Casa di Langa si è impegnata a ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente anche grazie alle attività di rimboschimento con alberi e piante autoctoni per aumentare il manto arboreo della proprietà. Ha inoltre introdotto quaranta alveari per contribuire all'impollinazione naturale e per la produzione di miele da utilizzare all'interno della struttura ricetti-





## LIGHTING DESIGN: UN APPROCCIO COERENTE

Coerentemente con l'approccio site specific che caratterizza tutto l'intervento, **per il progetto illuminotecnico è stata coinvolta PSLab** che ha interpretato il tema luce con grande rispetto per il contesto. Il concept, frutto del continuo dialogo tra i diversi progettisti e la committenza, definisce un gradiente luminoso dall'interno verso l'esterno, dagli edifici verso il paesaggio.

La luce in relazione all'architettura degli edifici valorizza le caratteristiche tipiche delle costruzioni rurali delle Langhe - archi e filtri in mattoni - creando un pattern tra pieni e vuoti, in cui la luce filtra dall'interno, gli edifici si fanno lanterna, comunicando un senso di calore e accoglienza.

La luce evoca emozioni ed un senso di accoglienza e intimità nelle zone conviviali esterne, mentre si è scelto un approccio più spontaneo e discreto in relazione al paesaggio per evitare inquinamento luminoso e offrire agli ospiti una fruizione naturale del contesto paesaggistico. **Anche il progetto illuminotecnico si basa su principi di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica**, tutti i corpi illuminanti sia tecnici che decorativi sono equipaggiati con sorgenti led che consentono un consumo energetico estremamente limitato pur garantendo, grazie alla qualità delle ottiche, un ottimo comfort visivo e un'atmosfera calda e rilassante. X

va. Presso il ristorante Fàula, **i rifiuti della cucina vengono compostati e utilizzati nell'orto biologico** per allinearsi ulteriormente con l'approccio "KM zero" e per ridurre al massimo la "Carbon footprint" degli alimenti utilizzati nell'hotel. A livello operativo, il resort si è impegnato ad eliminare l'utilizzo di plastica monouso, ad eccezione della plastica riciclata e biodegradabile che è incorporata nel programma di riciclaggio.

## LANDSCAPE DESIGN: AUTENTICITÀ E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

I 42 ettari di terra di cui gode la tenuta, all'interno dei quali lo studio Land ha disegnato il progetto di landscape design costituiscono uno straordinario contribu-

to al patrimonio paesaggistico, che si esprime in un articolato art garden, nei belvedere per contemplare il panorama, e negli innumerevoli sentieri creati per passeggiate tra i vigneti e i nocioleti sui pendii delle colline. Obiettivo del progetto paesaggistico firmato da Land è raccontare le peculiarità del luogo, metterne in risalto i processi e invitare i visitatori dell'Hotel a esplorarli più da vicino. Il progetto è strutturato con un gradiente di naturalità che, partendo dallo spazio centrale dell'edificio - più costruito -, sfuma verso l'esterno e verso le parti agricole, con interventi più rustici.

## • CREDITS •

**Architecture team:** Gas Studio con Parisotto+Formenton Architetti

**Project management:** Arcadis srl

**Impianti e strutture:** Bre Engineering srl - Euclide

**Paesaggismo:** Land srl

**Progetto illuminotecnico:** PSLab

**General contractor:** Malabaila&Arduino S.p.A.

**Fotografie:** Saverio Lombardi Vallauri, André Staja, Alberto Strada